

COMUNE DI CASALEGGIO NOVARA

PROVINCIA DI NOVARA

Casaleggio Novara, 23/09/2013

**AL SIG. SINDACO
E ALLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: RICOGNIZIONE DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RIEQUILIBRIO DI GESTIONE.

In relazione al disposto dell'art. 193 del D.Lvo 18/08/2000, n. 267 che testualmente recita:

ART. 193 – SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO.

1. Gli Enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque **almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con deliberazione ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione viene poi allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario relativo.
3. Ai fini del comma 2 possono utilizzare per l'anno in corso e per i due anni successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione dei prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.
4. La mancata adozione, da parte dell'Ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

**IL SOTTOSCRITTO,
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO,
RIFERISCE:**

1. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

Per quanto riguarda la gestione dei residui si rileva che il Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 1 in data 07/03/2013 ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell' art. 228, comma 3 del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. provenienti dall'esercizio 2011 e precedenti e dall'esercizio 2012.

L'operazione di riaccertamento ha dato il seguente risultato:

RESIDUI ATTIVI: €. 222.637,86

RESIDUI PASSIVI: €. 276.896,51

Alla data attuale dei suddetti residui, per la parte ATTIVA ne sono stati incassati €. 140.560,80.= , per la parte PASSIVA sono stati pagati per €. 126.779,80.=.

Per quanto riguarda la gestione corrente del bilancio, alla data attuale permane il pareggio finanziario e in ordine agli equilibri di bilancio si rileva quanto segue:

Condotta un esame del bilancio, voce per voce, si può rilevare che:

- le entrate previste a bilancio verranno in linea di massima realizzate, in qualche caso si prevedono delle minori entrate, le quali verranno compensate con le minori spese previste.
- le spese previste a bilancio sono in linea con la gestione dell'anno precedente, anzi, in alcuni casi si pensa di prevedere delle minori spese. Le stesse verranno utilizzate per finanziare le eventuali maggiori spese e per compensare le minori entrate previste. In sede di assestamento generale si provvederà ad effettuare gli aggiustamenti che, salvo imprevisti, sicuramente saranno sanabili con storni di fondi e con le minori spese suddette. Dal conto consuntivo ultimo approvato con delibera consiliare n. 11 del 29/04/2013 risulta un avanzo di amministrazione di €. 144.222,61.=, suddiviso come segue :
 - €. 87.868,88 (avanzo vincolato – OO.UU. + depurazione)
 - €. 56.353,73 (avanzo libero).

Di cui attualmente non è stato ancora applicato al Bilancio.

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario consiglia, a scopo prudenziale, il mantenimento di una parte consistente almeno fino a novembre, quale fondo imprevisti.

Sulle spese correnti si è rilevata tuttavia fino a questo punto della gestione una situazione buona. Quanto previsto in sede di bilancio ha garantito la gestione ottimale di tutti i servizi forniti, segno che la previsione è stata fatta molto oculatamente.

Il fondo di riserva previsto a bilancio in €. 5.000.000 ad oggi non è ancora mai stato utilizzato. Si ritiene sufficiente a garantire una certa tranquillità di qui a fine anno.

Analizzando invece la parte relativa agli investimenti e verificando l'elenco delle opere di investimento inserito nella Relazione Previsionale e Programmatica del triennio 2013/2015 si rileva che alcune opere sono in fase di realizzazione e completamento, mentre altre non sono state ancora realizzate. Si allega per maggior facilità di lettura copia dell'elenco di cui trattasi con l'indicazione per ciascuna opera della fase di realizzazione della stessa. allegato sub. a)

2. EQUILIBRI DI BILANCIO

Il sottoscritto responsabile dei servizi finanziari ritiene che :

Il pareggio finanziario è osservato e vengono assicurati inoltre alla data odierna gli equilibri finanziari.

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale.

3. RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

Nella gestione in corso NON sono stati accertati debiti fuori bilancio.

Per tutto quanto sopra il sottoscritto responsabile del servizio finanziario ritiene che verranno assicurati da qui a fine anno con le risorse disponibili gli equilibri di gestione e che in linea di massima sono stati attuati i programmi previsti e verranno raggiunti al 31-12 gli obiettivi prefissati.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dr.ssa Elena Dessilani)

F.to Elena Dessilani

